

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Signori Associati,
Autorità

L'attività dell'Associazione nel corso del 2015 è stata caratterizzata da due elementi molto rilevanti: la definitiva chiusura del periodo di programmazione 2007/13 e l'avvio del periodo 2014/20. Intorno a questi due elementi si è concentrata l'intensa attività che ha interessato la nostra struttura nel corso dell'esercizio appena concluso.

Relativamente alla prima attività, sono state infatti **completate tutte le azioni programmate nel quadro della programmazione 2007/13** ed in particolare sono stati ultimati tutti i progetti nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Leader, del GAC, della LR 16/93 e dei vari progetti Interreg in cui la nostra struttura è stata coinvolta: il risultato di questa attività è stato oggetto di numerosi eventi ed iniziative, riunite nell'ambito di un programma di attività che abbiamo denominato **"Il Paesaggio ritrovato"**, volto a dare evidenza delle iniziative realizzate dal territorio, ma soprattutto per avviare un **confronto territoriale sui progetti realizzati**, in vista di una loro **valutazione**, anche ai fini di un'eventuale **continuità e sviluppo**.

Dell'attività complessivamente svolta per il completamento della programmazione 2007/13, essendosi completata entro l'estate 2015, è stato ampiamente relazionato in occasione del bilancio previsionale 2016 approvato nell'ultima Assemblea dei Soci dell'1.12.2015. Gli eventi e le pubblicazioni realizzate rendono ampiamente conto dell'attività complessivamente svolta.

Tali azioni, svolte al termine dell'attuazione della programmazione 2007/13, sono state la premessa per l'**avvio del periodo 2014/20**, altra attività che ci ha visto (e ci vede tuttora) impegnati dalla seconda parte del 2015: nel 2015 è infatti entrata nel vivo la pianificazione regionale e territoriale per accedere alle risorse della **programmazione che di fatto interesserà il nostro territorio nel periodo 2016/2020 e fino al 2022 per l'attuazione**.

Si tratta di una grande sfida, visto che VeGAL avrà la possibilità di accompagnare la Venezia Orientale per il **quarto periodo di programmazione**, dopo le positive sperimentazioni dei periodi 1994/99, 2000/06 e 2007/14.

Si riassumono di seguito le principali attività svolte tra la fine del 2015 e il primo trimestre 2016.

- presentato il quadro generale della strategia 2014/20, in un seminario tenutosi presso la nostra sede il 30.10.2015;
- candidato il PSL a valere sulla misura 19 del PSR 2014/20, PSL che interesserà gli stessi 16 Comuni, già ambito del PSL 2007/13 (il termine finale per la presentazione del PSL è stato prorogato al 18.4.2016);
- avviato un processo di collaborazione con la Città metropolitana di Venezia, Unioncamere Veneto, Ca' Foscari, IUAV;
- avviato un processo di pre-progettazione sulla CTE 2014/20;
- avviato un processo di pre-progettazione sul POR FERS 2014/20;
- fornito informazioni per l'avvio dell'Asse SUS del POR FERS 2014/20;
- avviato un processo preliminare per l'avvio del CLLD FEAMP 2014/20;
- avviato una collaborazione con la Conferenza dei Sindaci della Sanità per progetti attinenti all'immigrazione e le reti per le famiglie;
- elaborati progetti su vari programmi (Adrion, Horizon, Life, FSE 2014/20);
- avviati altri progetti (Distretto del commercio GiraLemene, progetto Lags4 EU, ecc.);
- avviato un percorso di aggiornamento del DPA dell'IPA.

Caratteristica fondamentale dell'approccio seguito è stata innanzitutto l'adozione di una **metodologia intersettoriale e multifondo**. Confermando l'impostazione che ha sempre contraddistinto VeGAL dagli altri GAL, si è impostata la strategia integrando gli strumenti per lo sviluppo rurale, con la più ampia rosa di strumenti disponibili. Il quadro generale della strategia 2014/20 è stato presentato in un importante seminario tenutosi presso la nostra sede il 30.10.2015, in cui sono stati illustrati i vari fondi strutturali, i fondi per lo sviluppo locale e i fondi per la cooperazione.

Ulteriore attenzione è stata posta per integrare le risorse 2014/20 per lo sviluppo rurale, con la programmazione più ampia in seno all'Intesa Programmatica d'Area e alla Città metropolitana

Relativamente all'**Intesa Programmatica d'Area**, è stato avviato l'iter per aggiornare il Documento Programmatico d'Area, anche per integrare tutto il Veneto orientale in un'unica strategia. Attualmente è in corso la fase di consultazione del territorio, per giungere entro i prossimi mesi alla revisione del Documento Programmatico e giungere ad un nuovo parco progetti per accedere alle risorse 2014/20 con progetti qualificanti, innovativi ed integrati.

Un ulteriore importante sforzo è stato condotto per supportare le amministrazioni locali nella fase di transizione e definizione dell'istituenda **Città metropolitana di Venezia**. Un processo riconosciuto nel nuovo Statuto e che ora potrà essere ulteriormente sostenuto in termini di visioni e progetti per il redigendo Piano strategico.

Questo è un processo che abbiamo avuto l'incarico di coordinare nel più ampio percorso di costruzione della città metropolitana e dei relativi strumenti di pianificazione strategica e – a livello locale – nel quadro della LR n. 16/93, integrandolo con il percorso di riordino territoriale che ha visto gli enti locali impegnati nel 2015 in un piano formativo e in una serie di attività volte a sondare opportune formule aggregative di servizi e funzioni.

Il primo processo giunto a compimento nel quadro della programmazione 2014/20 ha riguardato la definitiva candidatura del **nuovo PSL a valere sulla misura 19 del PSR 2014/20**, PSL che interesserà gli stessi 16 Comuni, già ambito del PSL 2007/13 (il termine finale per la presentazione del PSL è stato prorogato al 18.4.2016). Un PSL che potrà contare su maggiori risorse rispetto al 2007/13 e che mira ad introdurre forti innovazioni: dare risposte a giovani e soprattutto alle imprese; valorizzare definitivamente gli itinerari realizzati nel 2007/13; stimolare un processo concertato tra Enti Locali, con i quali è prevista per il 7.4.2016 la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa; comunicare con maggior forza ed integrazione il territorio.

Parallelamente sono state avviate diverse azioni pre-collaborative (con la Città metropolitana di Venezia, Unioncamere Veneto, Ca' Foscari, IUAV, con ANCI Veneto e con i GAL e le Agenzie di sviluppo dell'area friulana e slovena) ed è stato avviato un processo di pre-progettazione sui **progetti a gestione diretta e di cooperazione 2014/20** (che sarà presentato c/o la sede di VeGAL il 27.4.2016).

E' stato inoltre avviato un processo di **pre-progettazione sul POR FERS 2014/20** (presentato a San Donà di Piave il 18.3.2016), vista l'importanza di stimolare collaborazioni tra EEP, imprese, università e centri di ricerca, ma anche di stimolare progettualità nel quadro dell'Asse SUS del POR FERS 2014/20.

Completata, con successo e sempre nel 2015, l'attuazione della prima esperienza come GAC nel periodo 2012-2015, insieme ad altre 42 aree costiere italiane, stiamo inoltre organizzando il **processo preliminare per l'avvio del CLLD FEAMP 2014/20**. Approvato il 25.11.2015 il Programma operativo del nuovo FEAMP (il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca, che prevede il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale partecipativo, gestite sempre con metodo bottom up dai FLAG, Fisheries Local Action Group), potrà dar seguito ad una programmazione che nel Veneto ha visto l'attivazione di due GAC che hanno interessato i due Compartimenti marittimi di Venezia e di Chioggia.

Parallelamente sono state sviluppate, in partnership, alcune progettualità sui **programmi Adrion, Horizon, Life, FSE 2014/20**, attualmente in istruttoria.

Ulteriore innovazione introdotta dal 2016, è una collaborazione avviata con la **Conferenza dei Sindaci della Sanità** per progetti attinenti all'immigrazione e le reti per le famiglie: Piano Territoriale per l'Integrazione 2014 (anno scolastico 2015-2016, che prevede i 3 progetti "Sportello Abramo", "Mediazione linguistica" e "Corso di formazione sul tema dell'Immigrazione") e "Alleanze per la Famiglia", su programmi finanziati dalla Regione Veneto.

Sono state inoltre avviate alcune progettualità sperimentali per il **Distretto del commercio GiraLemene** e di cooperazione (**progetto "Lags4 EU"**).

Di seguito evidenziamo alcuni temi che riteniamo infine fondamentale sottoporre all'attenzione degli Associati.

Innanzitutto sollecitiamo la **regolarità nel versamento delle quote associative** per poter programmare le attività associative e contenere i costi amministrativi e finanziari. Come vedrete dai dati di bilancio i costi finanziari sono aumentati notevolmente nel 2015 e purtroppo restano a carico degli associati più rispettosi che versano regolarmente le quote, a fronte di altri meno puntuali. Sottolineiamo inoltre che il mancato o tardivo versamento delle quote (sociali, come quelle afferenti a progetti o ad attività di segretariato) ha comportato la necessità di aumentare il fido bancario, con costi (anche per il fido non utilizzato) che ancora una volta si riflettono su tutti gli associati, anche quelli puntuali nei versamenti.

Anche per il 2015 il CdA non ha tuttavia provveduto ad addebitare i costi associati a tali morosità, scelta che il CdA si riserva di applicare dal 2016.

Relativamente alle morosità di alcuni associati, segnaliamo di aver provveduto ad avviare l'iter legale per il sollecito di tali situazioni, in alcuni casi addirittura pluriennali.

Ma, soprattutto, ciò che lascia assolutamente perplessi e rende del tutto immotivate tali posizioni è che in varie situazioni, queste morosità si determinano anche da parte di associati che hanno beneficiato, e non poco, di fondi ottenuti grazie al lavoro della nostra struttura. Contiamo quindi su un pronto rispetto degli accordi e sulla condivisione in questa Assemblea dei valori del rispetto reciproco, essenziale in un contesto associativo e collaborativo.

Anche considerato che **le quote associative sono mantenute ai valori del 2002**, con grande sforzo di riduzione dei costi, attenzione alle uscite e costante aumento dell'impegno della struttura e del personale.

Cogliamo inoltre l'occasione per sollecitare tutti gli associati a collaborare ad aumentare la compagine associativa, anche considerata la dinamicità registrata tra 2015 e 2016: ancora nell'Assemblea del 3.12.2014 era stato chiesto alla Conferenza dei Sindaci di intervenire in merito alle **adesioni associative della Provincia di Venezia (ora Città metropolitana), dell'ASL, dell'ASI e del Comune di Fossalta di Piave** e alla componente privata per quella **della CCIAA di Venezia**. Tale sollecitazione andrebbe rivolta anche al **BIM Piave** e alla **Rete Scuole**. Restiamo in attesa dell'impegno di tutti: il GAL è innanzitutto degli Associati e segnaliamo con piacere che nel frattempo **alcuni enti hanno manifestato un interesse per l'adesione alla nostra struttura e per la collaborazione nella futura programmazione**.

Quello che vogliamo infine sottolineare è che, anche e soprattutto grazie allo sforzo profuso da tutti noi e dalla struttura in particolare, siamo riusciti a completare la programmazione 2007/13 chiudendo in particolare il 2015 che era l'anno più critico dal punto di vista finanziario e che ha visto ben 5 GAL veneti giungere alla chiusura delle attività.

E' questo il messaggio sintetico che vogliamo porre agli Associati e ai quali chiediamo di partecipare attivamente per centrare gli ambiziosi obiettivi che ci siamo dati per il periodo 2014/20.

Il Presidente – F.to Annalisa Arduini

Il Vicepresidente - F.to Angelo Cancellier

I Consiglieri di Amministrazione - F.to Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto